

DESCRIZIONE DI UNA SINGOLA UNITA' FORMATIVA DESCRIPTION OF A SINGLE EDUCATIONAL UNIT

Titolo/eventuale codice dell'unità formativa: DESIGN 2 / ABPR17
Name/code of the educational unit: DESIGN 2 / ABPR17

Tipo di unità formativa: obbligatoria
Type of educational unit: compulsory

Anno/semestre di studio: secondo / primo e secondo semestre
Year/semester of study: second year / first and second semester

Numero di crediti attribuiti: 12 CFA
Number of ECTS credits allocated: 12 CFA

Nome del docente: Antonella Andriani
Name of the lecturer: Antonella Andriani

Risultati di apprendimento: il corso ha l'obiettivo di sviluppare e consolidare le capacità che concorrono allo sviluppo di una soluzione a un problema progettuale identificato a partire da un bisogno, espresso o latente, di specifiche comunità d'interesse. Le problematiche nodali del design sono affrontate in relazione alla progettazione di una famiglia di prodotti attraverso l'elaborazione completa dell'intero processo di design riferibile ad un contesto preso come riferimento. Le attività didattiche sono proposte secondo una complessità crescente, in modo da formare studenti in grado di padroneggiare gli strumenti necessari per governare la forma di una famiglia di prodotti, progettata in relazione alle componenti sensoriali, avvalorando l'esperienza che i prodotti stessi possono proporre agli utenti e posizionando correttamente la soluzione rispetto al contesto culturale e alle occasioni d'uso, nel rispetto dei vincoli e delle opportunità identificati.

Learning outcomes: this course aims to develop and consolidate the skills required to devise a solution to a design problem which has arisen due to the needs, whether expressed or not, of specific interested parties. The key issues experienced when it comes to design are tackled in relation to developing a product family. Students go through the entire design process, selecting a hypothetical context as reference. This content taught on this course becomes increasingly complex as the course goes on. In this way, students can learn how to master the tools required to shape a product family, designed in relation to sensory components, giving value to the experience which products offer their users and correctly positioning the solution within its cultural context, as well as with regard to how it is going to be used. At the same time, this must be done in line with the constraints and opportunities identified.

Modalità di erogazione: convenzionale e laboratoriale
Mode of delivery: Presence and laboratories

Pre-requisiti e co-requisiti: nessuno
Pre-requisites and co-requisites: none

Contenuti dell'unità formativa: il corso simula le fasi del complesso processo di progettazione di una famiglia di prodotti: analisi pre-progettuale (contesto socio-economico, aziende del settore, tipologie e morfologia dei prodotti della famiglia, modalità di utilizzo e di interazione con gli utenti); definizione del brief, con obiettivi, requisiti, opportunità e sistema di vincoli; ideazione di una nuova famiglia di prodotti, in relazione a fattori espressivi, materici e

tecnologici; sviluppo operativo del concept, con disegni tecnici e modelli fisici e virtuali; sintesi dell'iter progettuale con slide show.

Course contents: this course simulates the complex process of designing a product family: pre-design analyses (social-economic context, companies in the sector, type and morphology of products in the family, intended use and user interaction); defining the brief, with objectives, requirements, opportunities and constraints; conceptualising a new product family in relation to expressive, material and technological factors; operational concept development, with technical designs and real and virtual models; summarising the design process in a slide show.

Lecture e altre risorse/strumenti didattici consigliati o richiesti

Annichiarico, S. & Branzi, A. (2013). *The New Italian Design*. Milano: Triennale Design Museum.

Antonelli, P. (2008). *Design and the Elastic Mind*. Catalogo della mostra. New York: MoMa.

Ashby, M. & Johnson, K. (2005). *Materiali e Design*. Milano: CEA Casa Editrice Ambrosiana.

Baudrillard, J. (2003). *Il sistema degli oggetti*. Milano: Bompiani.

Maeda, J. (2006). *Le leggi della semplicità*. Milano: Bruno Mondadori.

Sudjic, D. (2009). *Il linguaggio delle cose*. Bari: Laterza.

La bibliografia è integrata in aula durante le lezioni in base ai progetti elaborati dagli studenti.

Recommended or required reading and other learning resources/tools

Annichiarico, S. & Branzi, A. (2013). *The New Italian Design*. Milano: Triennale Design Museum.

Antonelli, P. (2008). *Design and the Elastic Mind*. Catalogo della mostra. New York: MoMa.

Ashby, M. & Johnson, K. (2005). *Materiali e Design*. Milano: CEA Casa Editrice Ambrosiana.

Baudrillard, J. (2003). *Il sistema degli oggetti*. Milano: Bompiani.

Maeda, J. (2006). *Le leggi della semplicità*. Milano: Bruno Mondadori.

Sudjic, D. (2009). *Il linguaggio delle cose*. Bari: Laterza.

Attività di apprendimento e modalità prevalenti di didattica: lezioni collettive, revisioni collettive e individuali dei progetti elaborati.

Learning activities and teaching methods: Group lessons, group and 1:1 revision sessions for projects.

Metodi e criteri di verifica del profitto: la valutazione finale avviene sulla base dei lavori elaborati durante il procedere del corso e di una presentazione finale in cui lo studente deve dimostrare di saper governare il processo di sviluppo di una famiglia di prodotti secondo le metodologie e le tecniche sperimentate all'interno del corso.

Assessment methods and criteria: The final grade is based on the grades achieved in the work completed over the course of the year, as well as on a final presentation. In this presentation, students must demonstrate their knowledge of the development process for a product family according to the methods and techniques used throughout the course.

Lingua di insegnamento e di verifica del profitto: italiano

Language of instruction/examination: Italian